

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5181 del 09/10/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n.1428 del 16/05/2014 Prot. Prov.le 51166, intestata a BABBI S.R.L. per lo stabilimento sito in Comune di Bertinoro Via Caduti di Via Fani n. 80.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5390 del 09/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno nove OTTOBRE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n.1428 del 16/05/2014 Prot. Prov.le 51166, intestata a BABBI S.R.L. per lo stabilimento sito in Comune di Bertinoro Via Caduti di Via Fani n. 80.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1428 del 16/05/2014, Prot. Prov.le 51166/2014 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – BABBI S.R.L. con sede legale in Comune di Bertinoro (FC), Via Caduti di Via Fani n. 80 - Protocollo istanza del Comune di Bertinoro n. 20107 del 16/12/13 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento produzione di fette biscottate e biscotti, prodotti di pasticceria conservati, gelati senza vendita diretta e trattamento igienico del latte, sito in Bertinoro Via Caduti di Via Fani n. 80.”*, rilasciata a dal SUAP del Comune di Bertinoro a BABBI S.R.L. in data 27/05/2014 con Atto Prot. Com.le 8835/2014;

Atteso che la Determinazione sopraccitata è stata successivamente aggiornata con i seguenti atti:

- Determinazione n. 1156 del 30/04/2015 Prot. Prov.le 41716 relativa a modifica sostanziale, adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena e rilasciata dal Comune di Bertinoro in data 22/05/2015 con Atto Prot. Com.le 8486;
- Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4155 del 26/10/2016 relativa a modifica sostanziale adottata da Arpaie di Forlì-Cesena e rilasciata dal Comune di Bertinoro in data 11/11/2016 con Atto Prot. Com.le 20700;
- Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1823 del 06/04/17 relativa a modifica sostanziale adottata da Arpaie di Forlì-Cesena e rilasciata dal Comune di Bertinoro in data in data 28/04/2017 con Atto Prot. Com.le 7484;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'Allegato A “Emissioni in atmosfera”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06;
- all'Allegato B “Scarichi di acque reflue industriali in fognatura”, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Bertinoro in data 11/05/2018, acquisita al Prot. Com.le 9113 e da Arpaie al PGFC/2018/7642 del 14/05/2018, da **BABBI S.R.L.** nella persona del Sig. Babbi Giulio, in qualità di Legale Rappresentante, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata con riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

Atteso che in data 23/05/2018 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro documentazione integrativa volontaria, acquisita al Prot. Com.le 9714 e da Arpaie al PGFC/2018/8377 del 25/05/2018;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, come successivamente integrata, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 06/06/2018 Prot. Com.le 10661, acquisita da Arpae al PGFC/2018/9038, formulata dal SUAP del Comune di Bertinoro ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni anche in merito all'impatto acustico;

Considerato che in data 21/06/2018 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 11889 e da Arpae al PGFC/2018/10181 del 26/06/2018;

Atteso che, facendo seguito al parere contrario sul documento di impatto acustico ex art. 8 della L.447/95, espresso da Arpae ed acquisito dal Comune di Bertinoro al Prot. Com.le n°15269 del 10/08/2018, il Responsabile del Servizio Ambiente del Comune di Bertinoro, con Nota Prot. Com.le 15793 del 24/08/2018 acquisita da Arpae al PGFC/2018/13372, ha comunicato alla Ditta, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 e s.m.i., i motivi ostativi all'accoglimento della domanda nonché quanto necessario per l'eventuale superamento del parere contrario;

Atteso che in data 31/08/2018 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro le proprie osservazioni e documenti in risposta alla comunicazione ex art. 10 bis della L.241/1990, acquisite al Prot. Com.le 16210 e da Arpae al PGFC/2018/14101;

Atteso che valutata la documentazione presentata dalla ditta in risposta alla comunicazione ex art. 10 bis il Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica e Ambiente del Comune di Bertinoro con Nota Prot. Com.le 17543 del 24/09/2018, acquisita da Arpae al PGFC/2018/15337, ha comunicato quanto segue "(...) Visto il parere di Arpae, prot. Arpae PGFC 14795/2018 del 17.09.2018, acquisito al protocollo Comunale n. 17064 del 17.09.2018; *Preso atto delle valutazioni conclusive del Arpae prot. PGFC 17064/2018, che di seguito si riportano:*

"Vista la documentazione integrativa presentata a firma del TCA M. Massari datata 29.08.2018 e valutato che

- come richiesto, nella stessa vengono riportati gli esiti dei rilievi fonometrici effettuati per accertare il rispetto del limite di immissione differenziale in corrispondenza del recettore R1, tenuto conto del contributo di tutte le sorgenti della ditta, considerando anche il contributo delle sorgenti oggetto di modifica (rumore ambientale),

- dall'analisi delle misure effettuate si evince che l'attività non determinerà il superamento dei limiti di immissione assoluti e differenziali diurni (ex artt. 3, 4 del DPCM 14/11/97),

*per quanto di competenza, sotto il profilo acustico, **non si rilevano elementi ostativi alle modifiche richieste.***"

si ritiene che non sia necessario aggiornare la determinazione di ARPAE SAC n. DET AMB – 2017 – 1890 del 06.04.2017 in relazione agli aspetti di impatto acustico.

Il titolare dell'attività è comunque tenuto al rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico.

Qualunque variazione rispetto a quanto valutato e dichiarato nella documentazione presentata, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico, da presentare preventivamente all'amministrazione comunale.";

Visto che in data 18/09/2018 la ditta ha trasmesso documentazione integrativa volontaria relativa alle emissioni in atmosfera, acquisita al Prot. Com.le 17186 e da Arpae al PGFC/2018/15112;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endoprocedimento, acquisite in data 28/09/2018 e depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Atteso che nelle conclusioni istruttorie di cui sopra il Responsabile dell'endoprocedimento ha precisato quanto segue: “(...) **Dato atto** che il presente Allegato A debba costituire aggiornamento, con sostituzione integrale, del seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta:

- *Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 1428 del 16/05/14 prot. n. 51166/14, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 27/05/14 P.G.N. 8835, successivamente aggiornata con gli atti di seguito indicati:*
 - *determina dirigenziale n. 1156 del 30/04/15 prot. n. 41716/15 adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 22/05/15 P.G.N. 8486;*
 - *determina dirigenziale DET-AMB-2016-4155 del 26/10/16 adottata dalla S.A.C. - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Forlì-Cesena, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 11/11/16 P.G.N. 20700;*
 - *determina dirigenziale DET-AMB-2017-1823 del 06/04/17 adottata dalla S.A.C. - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Forlì-Cesena, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 28/04/17 P.G.N. 7484; (...);*

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1428 del 16/05/2014, Prot. Prov.le 51166/2014 avente ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – BABBI S.R.L. con sede legale in Comune di Bertinoro (FC), Via Caduti di Via Fani n. 80 - Protocollo istanza del Comune di Bertinoro n. 20107 del 16/12/13 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento produzione di fette biscottate e biscotti, prodotti di pasticceria conservati, gelati senza vendita diretta e trattamento igienico del latte, sito in Bertinoro Via Caduti di Via Fani n. 80.”, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro a BABBI S.R.L. in data 27/05/2014 con Atto Prot. Com.le 8835/2014 come segue:

- **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A “Emissioni in Atmosfera” con l'ALLEGATO A “Emissioni in atmosfera” parte integrante e sostanziale del presente atto;**

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni ed Elmo Ricci, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1428 del 16/05/2014, Prot. Prov.le 51166/2014** avente ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – BABBI S.R.L. con sede legale in Comune di Bertinoro (FC), Via Caduti di Via Fani n. 80 - Protocollo istanza del Comune di Bertinoro n. 20107 del 16/12/13 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento produzione di fette biscottate e biscotti, prodotti di pasticceria conservati, gelati senza vendita diretta e trattamento igienico del latte, sito in Bertinoro Via Caduti di Via Fani n. 80.”, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro a BABBI S.R.L. in data 27/05/2014 con Atto Prot. Com.le 8835/2014, **come segue:**
 - **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A “Emissioni in Atmosfera” con l'ALLEGATO A “Emissioni in atmosfera” parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per le parti non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1428 del 16/05/2014, Prot. Prov.le 51166/2014.

3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
5. Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1428 del 16/05/2014, Prot. Prov.le 51166/2014 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL, da Hera S.p.A. ed al Comune di Bertinoro per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

Dr. Carla Nizzoli

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 1428 del 16/05/14 prot. n. 51166/14, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 27/05/14 P.G.N. 8835, successivamente aggiornata con gli atti di seguito indicati:

- determina dirigenziale n. 1156 del 30/04/15 prot. n. 41716/15 adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 22/05/15 P.G.N. 8486;
- determina dirigenziale DET-AMB-2016-4155 del 26/10/16 adottata dalla S.A.C. - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Forlì-Cesena, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 11/11/16 P.G.N. 20700;
- determina dirigenziale DET-AMB-2017-1823 del 06/04/17 adottata dalla S.A.C. - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Forlì-Cesena, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 28/04/17 P.G.N. 7484.

Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto viene richiesta la sostituzione dell'impianto di tostatura/raffreddamento della frutta secca, con un altro di potenza superiore, con modifica delle relative emissioni N. 14 "Tostatura" e N. 15 "Raffreddamento", con un aumento per quest'ultima della portata massima da 8.500 Nmc/h e 10.000 Nmc/h.

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, non è stata indetta la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento e rinnovo all'art. 269 comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Il Responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera, con nota PGFG/2018/10790 del 05/07/18, ha richiesto alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae una relazione tecnica istruttoria relativamente alle modifiche richieste, ai sensi di quanto stabilito al punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546.

Il Responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha ritenuto non necessario richiedere una valutazione al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL Romagna – Sede di Forlì, in quanto la modifica in oggetto non rientra tra le casistiche per le quali la nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpae al prot. PG/FC/2016/9353, stabilisce di richiedere una specifica valutazione in merito alle emissioni in atmosfera.

Con nota PGFC/2018/13427 del 27/08/18 la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle modifiche richieste dalla Ditta, nella quale ha svolto le proprie valutazioni ed ha espresso parere favorevole al rilascio della autorizzazione alle emissioni in atmosfera nel rispetto delle stesse prescrizioni e dei valori limite per le emissioni N. 14 e 15 contenute nella precedente A.U.A.

Il SUAP del Comune di Bertinoro in data 21/09/18 ha inoltrato la nota acquisita al prot. PGFC/2018/15112 del 21/09/18, con la quale la Ditta chiarisce che, diversamente da quanto riportato nella propria nota integrativa del 20/06/18, gli effluenti derivanti dalla tostatura saranno convogliati al punto N. 14, e quelli relativi al raffreddamento al punto N. 15, e che quanto specificato nella citata nota integrativa del 20/06/18 circa i "punti invertiti" N. 14 e 15 era una indicazione riferita solamente al non corretto posizionamento di

tali emissioni nella planimetria allegata alla precedente istanza di AUA presentata in data 06/02/17.

Il Responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, in merito alle due emissioni modificate N. 14 e 15 ha proposto che la ditta debba provvedere alla comunicazione di messa in esercizio e alla effettuazione dei tre monitoraggi previsti in fase di messa a regime di tali emissioni.

Per le motivazioni e le considerazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae, e delle valutazioni soprariportate consente di aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i. con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA da parte del SUAP del Comune di Bertinoro in data 27/05/14 P.G.N. 8835, successivamente aggiornata in data 22/05/15 P.G.N. 8486, in data 11/11/2016 P.G.N. 20700, in data 28/04/2017 P.G.N. 7484 e dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al SUAP del Comune di Bertinoro in data 11/05/2018 prot. n. 9113, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera non sottoposte alla presente autorizzazione, in quanto classificabili come "scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico" ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.:

EMISSIONE N. 13 - CENTRALE TERMICA PROCESSO 322 kW a metano

EMISSIONE N. 21 - IMPIANTO TERMICO PRODUTTIVO Reparto aromatiche, pastorizzazione 34,5 kW a metano

EMISSIONE N. 22 - IMPIANTO TERMICO PRODUTTIVO Reparto aromatiche, pastorizzazione 34,5 kW a metano

EMISSIONE N. 25 - IMPIANTO TERMICO PRODUTTIVO Reparto gelati 201,3 kW a metano

EMISSIONE N. 26 - IMPIANTO TERMICO PRODUTTIVO Pastorizzatore reparto gelati 34,8 kW a metano

EMISSIONE N. 30 - IMPIANTO TERMICO PRODUTTIVO Reparto coni 16 kW a metano

EMISSIONE N. 35 - CENTRALE TERMICA PROCESSO 34,8 kW a metano

provenienti da impianti, con potenza termica complessiva inferiore a 1 MW, compresi alla lettera dd) punto 1. parte I dell'allegato IV alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Tali emissioni devono comunque rispettare i seguenti valori di emissione stabiliti al punto 17 delle "prescrizioni tecniche" di cui all'allegato 3A della D.G.R. 2236/09 e s.m.i., senza obbligo di autocontrollo da parte dell'azienda:

PARAMETRI	LIMITI riferiti al 3% di O ₂
Polveri totali	5 mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nmc
Ossidi di zolfo(espressi come SO ₂)	35 mg/Nmc

2. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONI E23, E24, E27, E28 e E29 IMPIANTI TERMICI CIVILI con potenza termica complessiva di 624 kW a metano

relative a impianti termici civili rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tali non sono soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di produzione di fette biscottate e di biscotti, produzione prodotti di pasticceria conservati, produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico, trattamento igienico del latte sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. 1, 3, 6, 7 - PRESSA AUTOMATICA STATICA PRODUZIONE CONI

Portata massima	3.500	Nmc/h
Altezza minima	9,8	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Visti le portate e i flussi di massa ridotti, la Ditta è esentata dall'obbligo dell'effettuazione dell'autocontrollo.

EMISSIONE N. 8 - PRESSA AUTOMATICA ROTATIVA PRODUZIONE CONI

Portata massima	500	Nmc/h
Altezza minima	9,9	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Visti le portate e i flussi di massa ridotti, la Ditta è esentata dall'obbligo dell'effettuazione dell'autocontrollo.

EMISSIONE N. 9 - PRODUZIONE CANNOLI

Portata massima	200	Nmc/h
Altezza minima	10,5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Visti le portate e i flussi di massa ridotti, la Ditta è esentata dall'obbligo dell'effettuazione dell'autocontrollo.

EMISSIONE N. 10 - PRODUZIONE CANNOLI

Portata massima	200	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Visti le portate e i flussi di massa ridotti, la Ditta è esentata dall'obbligo dell'effettuazione dell'autocontrollo.

EMISSIONE N. 11 - PRESSA AUTOMATICA STATICA PRODUZIONE CONI

Portata massima	500	Nmc/h
Altezza minima	10,5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Visti le portate e i flussi di massa ridotti, la Ditta è esentata dall'obbligo dell'effettuazione dell'autocontrollo.

EMISSIONE N. 12 – PRODUZIONE WAFERS

Portata massima	500	Nmc/h
Altezza minima	10,1	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Visti le portate e i flussi di massa ridotti, la Ditta è esentata dall'obbligo dell'effettuazione dell'autocontrollo.

EMISSIONE N. 14 – TOSTATURA

Impianto di abbattimento: ciclone

Portata massima	3.000	Nmc/h
Altezza minima	11,2	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Composti Organici Volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc
di cui Aldeidi totali	20	mg/Nmc
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	200	mg/Nmc
Monossido di carbonio	200	mg/Nmc

EMISSIONE N. 15 – RAFFREDDAMENTO

Impianto di abbattimento: ciclone

Portata massima	10.000	Nmc/h
Altezza minima	10,5	m

Durata	8	h/g
--------	---	-----

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Composti Organici Volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc
--	----	--------

di cui Aldeidi totali	20	mg/Nmc
-----------------------	----	--------

EMISSIONE N. 16 – REPARTO POLVERI - ASPIRAZIONE

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Portata massima	900	Nmc/h
-----------------	-----	-------

Altezza minima	10,2	m
----------------	------	---

Durata	2	h/g
--------	---	-----

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Vista la limitata durata della emissione non si prescrive l'obbligo di autocontrollo.

EMISSIONE N.17–PRESSA AUTOMATICA STATICA PRODUZIONE CONI(BABY CIALDA)

Portata massima	3.500	Nmc/h
-----------------	-------	-------

Altezza minima	10,2	m
----------------	------	---

Durata	8	h/g
--------	---	-----

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Visti le portate e i flussi di massa ridotti, la Ditta è esentata dall'obbligo dell'effettuazione dell'autocontrollo.

EMISSIONE N. 18 – PRESSA AUTOMATICA STATICA PRODUZIONE CONI (COPPA GRANDE)

Portata massima	1.500	Nmc/h
Altezza minima	10,2	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Visti le portate e i flussi di massa ridotti, la Ditta è esentata dall'obbligo dell'effettuazione dell'autocontrollo.

EMISSIONE N. 19 – SOLUZIONE ACQUA/SODA – ASPIRAZIONE FUMI

Portata massima	140	Nmc/h
Altezza minima	10,5	m
Durata	1,2	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze alcaline (espresse come Na ₂ O)	5	mg/Nmc
---	---	--------

Vista la limitata frequenza della emissione non si prescrive l'obbligo di autocontrollo.

EMISSIONE N. 20 – BOULLE CARAMELLIZZAZIONE FICHI – CAPPASPIRAZIONE

Portata massima	4.500	Nmc/h
Altezza minima	10,9	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti organici volatili (COV espressi come C organico totale)	50	mg/Nmc
di cui Aldeidi totali	20	mg/Nmc

EMISSIONE N. 31 – MIXER REPARTO OLEOSE

Impianto abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	700	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	2,5	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE N. 32 – PRESSA AUTOMATICA ROTATIVA PRODUZIONE CONI

Portata massima	2.500	Nmc/h
Altezza minima	9,6	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Visti le portate e i flussi di massa ridotti, la Ditta è esentata dall'obbligo dell'effettuazione dell'autocontrollo.

EMISSIONE N. 33 – SILOS FARINE

Impianto abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	1.000	Nmc/h
Altezza minima	5,5	m
Durata	1	h/sett

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE N. 34 – DEPOLVERATORE

Impianto abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	4.000	Nmc/h
Altezza minima	5,5	m
Durata	2,5	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE N. 36 - PRESSA AUTOMATICA ROTATIVA PRODUZIONE CONI

Portata massima	3.000	Nmc/h
Altezza minima	9,6	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Visti le portate e i flussi di massa ridotti, la Ditta è esentata dall'obbligo dell'effettuazione dell'autocontrollo.

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni modificate N. 14 e N. 15 entro tre anni** dalla data di rilascio del presente aggiornamento dell'AUA; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio di una o più emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tali emissioni.

4. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Bertinoro la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni modificate N. 14 e N. 15**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
5. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
6. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alle **emissioni modificate N. 14 e N. 15** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai monitoraggi effettuati.
7. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio periodico delle **emissioni N. 14, 15, 20, 31, 33 e 34** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
8. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.